



*Luce e
Amore nel
buio*

CELEBRANDO IN CASA QUINTA DOMENICA DI PASQUA

*Gesù, vera vite
in comunione con Lui
i rami portano molti frutti (Gv 15, 1-8)*

Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani della Provincia di Australia e Timor Est, in un tempo in cui non possiamo riunirci insieme per celebrare l'Eucarestia come facciamo di solito. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Poiché in molte parti del mondo si celebra la Festa della Mamma, potete anche includere delle foto delle “madri” che fanno parte della vostra famiglia.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

CELEBRANDO IN CASA

QUINTA DOMENICA DI PASQUA

Segno della croce

Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore è qui, presente tra di noi.
**Siamo riuniti con l'intera Chiesa in
questo momento di preghiera.**

In preparazione all'ascolto della Parola

Signore Gesù,
tu sei la nostra Via.

Signore Gesù,
tu sei la nostra Verità.

Signore Gesù,
tu sei la nostra Vita.

Cristo Risorto,
donaci il coraggio e la forza di cui abbiamo bisogno
**per essere presenza viva del tuo amore
nel mondo.**
Amen.

Lettura Biblica (Giovanni 15, 1-8)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Io sono la vite vera
e il Padre mio è l'agricoltore.
Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia,
e ogni tralcio che porta frutto,
lo pota perché porti più frutto.

Voi siete già puri,
a causa della parola che vi ho annunciato.
Rimanete in me e io in voi.
Come il tralcio non può portare frutto da se stesso
se non rimane nella vite,
così neanche voi se non rimanete in me.

Io sono la vite, voi i tralci.
Chi rimane in me, e io in lui,
porta molto frutto,
perché senza di me non potete far nulla.
Chi non rimane in me viene gettato via come il
tralcio e secca;

poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco
e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in
voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto.

In questo è glorificato il Padre mio:
che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Riflessione – Gesù, vera vite che porta frutto in noi

Siamo ancora nel nostro cammino pasquale. Dopo
tre giorni di tante emozioni contrastanti - dalla
cena di Gesù con i suoi discepoli, attraverso la
prova e la crocifissione, alla meraviglia delle donne
alla tomba vuota - ci prepariamo ora a celebrare la
venuta dello Spirito Santo a Pentecoste.

In questi cinquanta giorni, il nostro cammino si è
stabilizzato ed è stato illuminato dalle parole della
Prima Lettera di San Giovanni. Ha un messaggio
centrale chiarito nella lettura di oggi: ci viene
chiesto di credere in Gesù e amarci l'un l'altro. Ci
viene poi assicurato che non siamo soli in questa
sfida: "Sappiamo che vive in noi dallo Spirito che ci
ha dato".

Il poeta Gerard Manley Hopkins fa eco a questo
nella sua poesia *As Kingfishers Catch Fire*, che dice
più o meno così:

“Perché Cristo in diecimila posti agisce
dolcemente,
nelle membra e negli occhi che non sono i suoi”.

Questa idea di Cristo che vive dentro di noi viene
esplorata nel Vangelo di oggi, dove Gesù si dona
alla “vera vite”. Ci dice: “Chi rimane in me, e io in
lui, porta molto frutto”.

Attraverso i doni dello Spirito Santo possiamo
sentire Cristo dentro di noi, non solo nei nostri
pensieri, nelle nostre idee, nelle nostre azioni, ma
nel profondo di noi stessi, nelle nostre anime e nei
nostri cuori. La preghiera ci aiuta così come la
riflessione sulla Scrittura, magari meditando le
immagini bibliche, o facendo riecheggiare in noi le
frasi che ci colpiscono particolarmente. Oppure
possiamo stare fermi e semplicemente aprire i
nostri cuori e ascoltare. Gesù dice: “Se rimanete in
me e le mie parole rimangono in voi...”

Preghiere di intercessione

Preghiamo per tutta la Chiesa e per i suoi ministri.

Fa' che possiamo attingere da te luce per la nostra vita per portare frutto nel nostro mondo.

Preghiamo per l'amore genuino tra noi cristiani; **attraverso un confronto libero, onesto e aperto, fa' che possiamo mettere da parte pacificamente le nostre differenze.**

Ti ringraziamo per i doni, i talenti e le abilità di ciascuno di noi; **aiutaci a metterli a disposizione per il bene della nostra famiglia umana**

Padre Nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, preghiamo dicendo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li
rimettiamo ai nostri debitori, e non ci
indurre in tentazione, ma liberaci dal male.**

Preghiera conclusiva

Signore, Dio nostro,
Tu nella risurrezione di Gesù
condividi con noi la sua vita risorta.
Trasforma la nostra oscurità,
le nostre paure e la nostra solitudine
con la tua presenza confortante
in modo da poter essere per gli altri
segni amorevoli e sanificanti
della tua presenza.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Benedizione

La tua benedizione scenda su di noi, Signore,
e con noi rimanga sempre.

